



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 601 DEL 12-10-2015

OGGETTO: LEGGE 24.12.1993 N. 560. ALIENAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P. SITO IN CASERTA, VIA TAZZOLI, RIONE TESCIONE, EDIFICIO 05, PALAZZINA "P3", SCALA "UNICA", PIANO "1°", INTERNO "1". B.U.: 022010050078. R.: 3965 / 21794.

- PAGAMENTO RATEALE: ACCONTO 10% con scomputo in 120 rate TASSO 0,50%.

-ASSEGNATARIA: SCIALLA ANGELINA Nata a Casolla di (CE) P'11-05-1946.

C.F.: SCL NLN 46E 51B 9631.

-ACQUIRENTE:- ALOIS VINCENZO Nato a Caserta il 17/07/1986.

- C.F.: LSA VCN 86L 17B 9630.

IL DIRETTORE GENERALE

Nella qualità del settore amministrativo e contabile

- **PREMESSO**:

che, ai sensi dell'art. 1, comma 4), della legge 24.12.1993 n. 560, è stato redatto il piano di vendita degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, secondo le modalità della citata legge, ed approvato e integrato con atti deliberativi: n. 618 dell'11/04/1994, n. 1317 del 31/07/1995, n. 4342 del 26/03/2003 e n. 4784 del 16/12/2005;

che, tra gli alloggi messi in vendita, è compreso anche quello assegnato alla Signora SCIALLA ANGELINA, nata a Casolla di Caserta P'11/05/1946 titolare del contratto di locazione sottoscritto in data 26/11/1996 e registrato al N. 4100 di repertorio, a seguito di autorizzazione dall'I.A.C.P. con delibera di Sanatoria N. 2468 del 29/10/1996; l'alloggio fa parte del fabbricato sito in Caserta, Rione Tescione, Palazzina "P/3", scala "UNICA", piano "1°", interno "4", costituito da n. 4 vani oltre accessori, e locale cantina;

che, ai sensi dell'art.1 – comma 6) della legge 24.12.1993 n. 560, il Signor ALOIS VINCENZO, nato a Caserta il 17/07/1986 figlio e familiare convivente dell'assegnataria così come si evince dalle indagini espletate e dalla documentazione prodotta, con istanza del 26/02/2015 ha chiesto di riscattare l'alloggio in questione a suo nome, esibendo all'uopo l'assenso della propria madre,



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

signora SCIALLA ANGELINA, così come risulta da apposita contestuale dichiarazione acquisita all'I.A.C.P. con protocollo n. 1306 del 6/3/2015;

che, in precedenza, e precisamente in data 16/05/2013 con protocollo n. 2014 era stato comunicato, tra l'altro, ai richiedenti, il prezzo di cessione che ammonta ad Euro **38.605,00** determinato al lordo delle riduzioni di legge;

che, successivamente l'acquirente Signor ALOIS VINCENZO, (figlio), valutando le possibilità economiche ha accettato il suddetto prezzo, manifestando la volontà di pagare ratealmente quanto dovuto per l'acquisto dell'immobile, con le modalità previste al comma 12, lettera b), art. 1 della legge n. 560/93:

- Viste le leggi n. 560/93 e n. 136/99;

- Vista la delibera della Giunta Regionale n. 3635 del 26/07/2002 e le relative direttive ad essa allegate;

- Visto il Nulla Osta dell'Ufficio Contenzioso rilasciato in data 14/07/2015;

- **Constatato** che l'assegnataria, dell'alloggio in questione hanno adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal rapporto locativo e che, per espressa dichiarazione della stessa, hanno mantenuto i requisiti prescritti per l'assegnazione di cui all'art.2 della legge n.18/97;

- **Considerato** che l'acquirente, Signor ALOIS VINCENZO, figlio e familiare convivente dell'assegnataria, possiede i requisiti per ottenere in proprietà l'appartamento in base alle vigenti disposizioni di legge in materia:

- Ritenuto di dover provvedere in merito;

- Visto il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;

- **Visto che l'alloggio oggetto della compravendita è inserito nel piano di vendita vigente;**

- Visto lo Statuto dell'Ente;

- Richiamata la propria competenza;

DETERMINA

1. Che, ai sensi dell'art.1, comma 10 e 10 bis della legge n.560/93, il prezzo base dell'alloggio in premessa indicato è di Euro **38.605,00** e che applicando la riduzione del 20% per vetustà, stabilita dal comma 10 del citato articolo, il prezzo di cessione dell'alloggio in premessa indicato, è fissato in Euro **30.884,00**;

2. di autorizzare il trasferimento in proprietà al Signor ALOIS VINCENZO, o ai suoi eredi aventi causa, con successivo atto pubblico, ai sensi della vigente normativa, l'alloggio sito in CASERTA, Rione Tescione, Via Tazzoli, Palazzina. "P/3", scala "UNICA", piano 1°, interno 4,

Determina Dirigenziale n. _____ pagina 2.





ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

costituito da n. 4 vani oltre accessori e locale cantina, per il prezzo di Euro 38.605,00 con le seguenti modalità:

- (a) Euro 3.000,00 con pagamento immediato, quale acconto del 10% circa sul prezzo di cessione; acconto già versato con BONIFICO BANCARIO PRESSO LA BANCA POPOLARE DI VALCONCA CODICE ABI EMITTENTE N. 5792 ordinante Sig. ALOIS VINCENZO – in data 17/07/2015 e beneficiario I.A.C.P. di Caserta gestione beni di proprietà;
- b) il rimanente debito di Euro 28.581,26 sarà versato in 120 rate mensili di Euro 238,18 cadauna, eccetto l'ultima che rimane di Euro 237,84 comprensive degli interessi legali calcolati al tasso attuale dello 0,50% che potrebbe subire variazioni all'atto della stipula del contratto di cessione;
3. di iscrivere a favore dell' I.A.C.P. ipoteca legale sull'immobile per un importo di Euro 27.884,00 a garanzia del pagamento del residuo prezzo;
4. di autorizzare, fin d'ora, i Servizi Competenti, a provvedere all'eventuale ricalcolo degli importi delle rate di riscatto e dell'ipoteca legale, nell'ipotesi di variazione della misura del saggio degli interessi legali, all'atto della stipula del rogito notarile;
5. di inserire, tra l'altro nello stipulando contratto, la clausola che l'assegnataria Signora SCIALLA ANGELINA (MADRE), conserva il diritto di abitare l'alloggio, così come sancisce l'articolo 1 comma 6) ultima parte, della citata legge n.560/93;
6. di procedere alla sospensione della riscossione dei canoni di locazione, a decorrere dal mese successivo alla data del pagamento dell'acconto sul prezzo di cessione;
7. di addebitare al Signor ALOIS VINCENZO, tutte le spese occorrenti per il perfezionamento dello stipulando contratto;
8. di inviare la presente agli Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

A.L.C.P. R.F.

IL DIRETTORE GENERALE

Nella qualità di dirigente del settore Amm.vo -contabile

(V.V. ERNESTO TOTI)

